



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Presidente

Marcella Datei

Vice Presidenti

Remo Capitanio

Gianpaolo Gritti

Tesoriere

Alessandra Morri

Segretario

Arianna Foresti

Consiglieri

Guglielmo Clivati

Giuseppe Joi Donati

Riccardo Invernizzi

Silvia Lazzari

Sandra Susana Marchesi

Chiara Raffaini

Stefano Tacchinardi

Giusi Valdani

Sara Zenti

BILANCIO PREVISIONALE 2017

Rendiconto Finanziario Preventivo Entrate

Rendiconto Finanziario Preventivo Uscite



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO PREVISIONALE 2017

Il bilancio di previsione o previsionale è il documento contabile in cui vengono **quantificati gli obiettivi** e si esplicitano economicamente le azioni da compiere per raggiungerli.

Il bilancio di previsione deve risultare in equilibrio, inteso quale raggiungimento degli equilibri complessivi delle varie parti che lo compongono, pertanto, in linea con le nuove disposizioni riguardanti il Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli Ordini, la differenza tra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può essere negativa.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 è composto dal preventivo finanziario gestionale (All. 1), dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (All. 2) e dal preventivo economico (All. 3), accompagnati dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (All. 4), dalla pianta organica del personale, dalla presente relazione del Tesoriere, dal documento unico di programmazione (DUP) del Presidente, nonché dalla relazione del Revisore dei conti.

Il bilancio previsionale non è una semplice previsione di quello che sarà il futuro prossimo dell'ente, ma è la definizione più esatta possibile degli obiettivi da raggiungere, verificandone la compatibilità con le entrate ed uscite preventivate, in modo da garantire sempre l'equilibrio finanziario ed economico del bilancio stesso.

In questo senso alcune decisioni di Consiglio degli anni trascorsi continuano a condizionare i dati dell'anno in previsione. **La riduzione della quota d'iscrizione per tutti gli iscritti** deliberata dal Consiglio nel 2010 (circa il 13% di riduzione) unitamente alle precedenti decisioni di **diminuzione della quota d'iscrizione per il primo anno** ed insieme alla **parziale riduzione o annullamento dei diritti di segreteria per la totalità dei servizi forniti agli iscritti, unita alla riduzione della quota per i neo genitori**, continuano a produrre una sostanziale riduzione delle entrate contributive dell'Ordine; tuttavia la severa politica di razionalizzazione dei costi, pur mantenendo un livello soddisfacente di servizi resi agli iscritti, ha permesso di raggiungere risultati incoraggianti. **Il recupero delle quote di iscrizione residue** sta continuando con fatica con grande attenzione da parte dell'Ordine per tutti i casi, permettendo, ove veramente necessario, anche rateizzazioni.



Il Consiglio nonostante il persistere dell'attuale quadro generale di crisi del nostro settore di riferimento, vuole continuare a mantenere un forte e necessario segnale di rigore gestionale delle risorse, dei servizi e delle attività rivolte direttamente ai nostri iscritti, con azioni virtuose che tendano a diminuire i costi delle attività proposte e diminuire i costi istituzionali.

Si evidenzia che nella Provincia di Bergamo il numero degli iscritti, nell'anno 2016, ha segnato una riduzione di 50 unità, dovuta a giovani che si disiscrivono e a maggiori cancellazioni su richiesta, soprattutto giovani donne.

In relazione alle **entrate contributive**, è stato distinto l'importo relativo all'ammontare delle quote di iscrizione all'albo di coloro che sono ad oggi iscritti (2.331) da quello che si prevede sarà corrisposto dai nuovi iscritti, tenendo conto della riduzione di quota per coloro che nel 2017 saranno neogenitori e del fatto che, a seguito di delibera da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine, per coloro che si sono iscritti successivamente al 31/12/2015, per il 2017 è prevista una quota annuale ridotta ad Euro 120 e così per il successivo biennio.

Sono inoltre state previste **entrate per corsi di formazione ed altre iniziative commerciali** che, si precisa, coerentemente con la consolidata politica dell'Ordine, non generano in capo allo stesso nessun tipo di vantaggio economico o finanziario, ma, solamente, coprono le spese relative all'organizzazione dei sopraccitati corsi e iniziative.

Le **altre entrate diverse** sono state stimate sulla base delle entrate storicamente conseguite nella gestione dell'attività dell'Ordine, eseguendo delle integrazioni per specifiche poste non ricorrenti.

Per quanto concerne l'organico di segreteria, esso è ormai consolidato. Pertanto nel bilancio previsionale 2017 l'importo corrispondente **alle spese personale** è stato confermato rispetto al presunto costo complessivo sostenuto nel 2016, leggermente incrementato per tenere conto di adeguamenti, eventuali passaggi di categoria e scatti di contingenza. Al bilancio previsionale viene allegato anche un documento riportante la pianta organica del personale in servizio.

Le **spese di gestione uffici** sono state mantenute in conseguenza dei maggiori servizi offerti agli iscritti e per rispondere alle richieste attuative del piano di "Riforma degli ordinamenti professionali", art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, che



prevede la separazione delle funzioni amministrative da quelle disciplinari e che vede la composizione di un Consiglio di Disciplina territoriale che svolge compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo. Oltre all'incremento degli adempimenti dell'Ordine e delle attività di gestione in materia di Formazione continua obbligatoria (attività di segreteria per valutazione e accreditamento degli eventi formativi, gestione sede, assistenza tecnica e implementazione della strumentazione per le piattaforme di formazione, divulgazione e stampa dei materiali didattici, stampa e gestione dei registri, archiviazione banca dati, produzione degli Attestati, implementazione tesserini). L'importo di spesa previsto è comunque stato diminuito rispetto al previsionale del 2016, in linea con l'importo complessivo che si presume di sostenere nel corrente anno, in quanto è soprattutto in corrispondenza di queste spese che si sono raggiunti traguardi significativi di risparmio per la politica di contrazione dei costi attuata.

L'importo nel bilancio previsionale della voce **spese di godimento beni di terzi** è in linea con gli importi previsti per l'anno 2016. Infatti è ormai a regime il nuovo contratto di locazione in esenzione IVA stipulato in data 01/11/2015 e a meno di adeguamenti ISTAT, non se ne prevede l'incremento.

La razionalizzazione delle **consulenze professionali** in atto ci ha permesso di ridurre i costi preventivati.

Il **rimborso dei Consiglieri dell'Ordine, Consiglio di disciplina e Commissione Parcelle** rimane invariato. Nella voce sono previste anche le spese che l'Ordine dovrà sostenere per le elezioni del nuovo organo direttivo che avverranno nel corso del 2017.

La voce **comunicazione e media** rimane una voce importante nel bilancio di spesa e comprende oltre alla spesa per l'incaricato all'ufficio stampa, alle implementazioni richieste per il sito ArchiOAB e alle ulteriori possibili spese per gestione di eventuali operazioni sul sito OAB, iscrizione account Vimeo per upload e gestione dei filmati online, ecc.

I costi relativi alle **spese bancarie ed interessi passivi** sono in linea con gli importi presunti per l'esercizio 2016.



Per quanto riguarda le **spese per l'attuazione del programma, ossia per promozione e aggiornamento professionale, iniziative culturali, collaborazioni con istituzioni varie e altri Ordini professionali, partecipazioni ad attività promozionali di Associazioni ed Enti vari** è stato previsto di portare il valore delle risorse disponibili in vista del programma di quest'anno a 45 mila. Si rimanda al Documento Unico di Programmazione del Presidente per il dettaglio delle iniziative previste.

Le **spese per attività commerciale e formative** rimangono in pareggio con una variazione sul valore nominale ma sempre in continuità con la proposta di contribuire ai costi da parte dell'Ordine per garantire la partecipazione degli iscritti con maggiore difficoltà economiche alla formazione e mantenere ed ampliare l'offerta di formazione nel nostro settore economico; in vista dell'attuazione dell'art. 7 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, "Riforma degli ordinamenti professionali", che ha introdotto il principio dell'aggiornamento professionale continuo obbligatorio a partire dal 1 gennaio 2014. E' il caso di segnalare che l'importo complessivo che l'Ordine attingerà dalle risorse di bilancio per queste due voci rimane consistente a sottolineare l'impegno preso con gli iscritti per garantire l'aggiornamento professionale in forma gratuita o a costi estremamente contenuti.

La voce **definizione contenziosi** è stata confermata rispetto al previsionale del 2016, nella ipotesi di giungere a conclusione dei contenziosi aperti.

Al fine di garantire l'equilibrio della gestione si è iscritto nel preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un **fondo di riserva per uscite impreviste**, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, nella misura e con le modalità previste dall'articolo 13 del nuovo Regolamento Contabile ed Amministrativo.

Tra le spese in conto capitale sono stati previsti importi corrispondenti a spese per l'acquisto di beni strumentali e manutenzioni straordinarie dell'ufficio.

In relazione alle **partite di giro**, esse si dividono in:

- crediti e debiti verso l'Erario per importi e fattispecie non compensabili, quindi evidenziati rispettivamente nelle Entrate e nelle Uscite.
- risconti attivi e ratei passivi, che rappresentano, rispettivamente, importi di competenza del 2017 per i quali si è già manifestata nel corso del 2016 la manifestazione numeraria, relativi principalmente ai canoni di locazione dell'immobile ove l'Ordine ha sede e alle



utenze telefoniche, e importi di competenza 2016 per i quali la manifestazione numeraria si verificherà nel corso del 2017, relativi principalmente a spese per pulizia e spese per riscaldamento.

Per quanto attiene alle **spese in conto capitale**, in maniera conforme a quanto indicato nel previsionale riferito al corrente anno, è stato previsto uno stanziamento di Euro 2.000 per spese di manutenzione straordinaria dell'ufficio e uno stanziamento di Euro 20.000 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Alla proposta di bilancio è allegata una tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione alla data del 31/12/2016 da applicare al bilancio dell'esercizio 2017, quantificato in € 240.192 (all.4). Nella suddetta tabella sono indicati i singoli stanziamenti di uscita correlativi all'utilizzazione della parte vincolata del presunto avanzo di amministrazione, la parte dell'avanzo destinata al finanziamento delle spese in conto capitale, la parte libera dell'avanzo presunto di cui si rinvia l'utilizzazione negli esercizi successivi.

Bergamo, ____ dicembre 2016

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Alessandra Morri Architetto